

## IV09 - Itinerario: **Brovello e la Motta Rossa**

Codice di individuazione sul sito: Settore V "Itinerari didattici" – **IV09**

Erkennungscode auf der Webseite des CAI's: Sektor A „Routen“ – **IV09**

Italian Alpine Club (CAI) site identification code: Sector A "Routes" – **IV09**

Valenza



### **Aspetti significativi del percorso**

C'è un punto caratteristico di questi luoghi ed è la "Motla Rossa", un tempo punto panoramico ora un po' coperto dalla vegetazione. Su questo monte è stata posta una croce ed ogni anno si faceva la festa, ora, poco sotto alla cima ci hanno costruito un complesso residenziale.

Un'altra particolarità è l'esteso campo da golf "Des Iles Borromées" che ha trasformato questo luogo in un interessante tappeto erboso.

Scendendo dalla strada del golf, si raggiunge Stropino piccolo agglomerato con una caratteristica trattoria, poi per sentiero si raggiunge Carpugnino con la sua torre e la chiesa. Da Carpugnino si raggiunge poi Graglia Piana.

Nel primo tratto di questo itinerario, si passa dal centro di Brovello, si attraversa un caratteristico ponte in sasso e si raggiunge la Chiesa romanica di San Pietro un tempo luogo di culto molto importante che dipendeva da Lesa.

### **Die Aspekte der Strecke von Bedeutung**

Der charakteristische Punkt dieser Orte ist „Motta Rossa“, ein ehemaliger Aussichtspunkt, der heute ein bisschen von der Vegetation überwachsen ist. Auf diesem Berg wurde ein Kreuz errichtet und jedes Jahr eine Feier abgehalten. Heute befindet sich unterhalb des Gipfels eine Wohnanlage.

Eine weitere Besonderheit ist der weitläufige Golfplatz „Des Iles Borromées“, der diesen Ort in einen interessanten Rasenteppich verwandelt hat.

Mit dem Abstieg von der Golfstraße erreichen Sie Stropino, eine kleine Agglomeration mit einer charakteristischen Trattoria, und kommen dann entlang des Weges nach Carpugnino mit seinem Turm und der Kirche. Von Carpugnino aus geht es weiter nach Graglia Piana.

Im ersten Abschnitt dieser Route kommen Sie durch Sie das Zentrum von Brovello, überqueren eine charakteristische Steinbrücke und erreichen die romanische Kirche San Pietro, einst eine sehr wichtige Kultstätte, die von Lesa abhängig war.

### **Main features of the route**

These places have a characteristic spot that is the "Motla Rossa", once a panoramic viewpoint nowadays a little overgrown by vegetation. A cross was placed on this mountain and every year a party was held, now, just below the summit, a residential complex has been built.

Another special feature is the extensive golf course "Des Iles Borromées" which has transformed this place into interesting turf.

Descending from the golf road, you reach Stropino a small agglomeration with a characteristic trattoria, then further along the path you reach Carpugnino with its tower and church. The itinerary then leads from Carpugnino to Graglia Piana.

On the first section of this itinerary, you pass through the centre of Brovello, cross a characteristic stone bridge and reach the Romanesque Church of San Pietro, once a very important place of worship which was under the authority of Lesa.

### **Belangrijke aspecten van het pad**

Een karakteristiek punt van deze plaatsen is de "Motta Rossa", ooit een uitkijkpunt dat nu een beetje overgroeid is met vegetatie. Op deze berg werd een kruis geplaatst en elk jaar was er een feestje. Nu, net onder de top, is er een wooncomplex gebouwd.

Een ander bijzonder kenmerk is de uitgestrekte golfbaan "Des Iles Borromées", die van deze plek een interessant golfterrein heeft gemaakt.

Vanaf de golfbaan dalen we af naar Stropino, een klein dorpje met een karakteristieke trattoria, en via het pad bereiken we Carpu gnino met zijn toren en kerk. Vanaf Carpu gnino bereiken we Graglia Piana.

In het eerste deel van deze route lopen we door het centrum van Brovello, steken we een karakteristieke stenen brug over en bereiken we de romaanse kerk van San Pietro die ooit een zeer belangrijke aanbeddingsplaats was en die afhankelijk was van Lesa.

### **Breve descrizione del percorso/Kurzbeschreibung der Strecke/ Brief description of the route**

Scaricare la traccia gpx dal sito [www.estmonterosa.it/catasto-percorsi-vco-vergante-settore-v.html](http://www.estmonterosa.it/catasto-percorsi-vco-vergante-settore-v.html) alla cartella "itinerari Didattici" codice IV09

### **Notizie utili/ Nützliche Infos/ Useful information / Interessante informatie**

Stazione ferroviaria di Domodossola (da Berna e da Milano) – Dalla stazione si prende il Bus Domo/Arona/Novara con fermata Feriolo

Referente: Comune di Brovello [www.comune.comune.vb.it](http://www.comune.comune.vb.it)

Referente CAI: sezione di Stresa [www.estmonterosa.it](http://www.estmonterosa.it)

Posti di ristoro: Trattoria

Difficoltà: Nessuna difficoltà.

Lunghezza del percorso : 12,6 km

Dislivello in salita: 285 m in discesa 303 m

Tempo totale di percorrenza: 3h 05 min

Attrezzatura consigliata: Scarponcini

Sentieri: **VL7 – VL7c – VL8**

Periodo consigliato : Primavera e Autunno

### **Cartografia di riferimento/ Referenz-Kartografie/ Map resources / Referentie cartografie**

Carta n° 17 scala 1:25.000 della Geo4Map/CAI

Cartografia digitale su App : ViewRanger - Avenza Maps

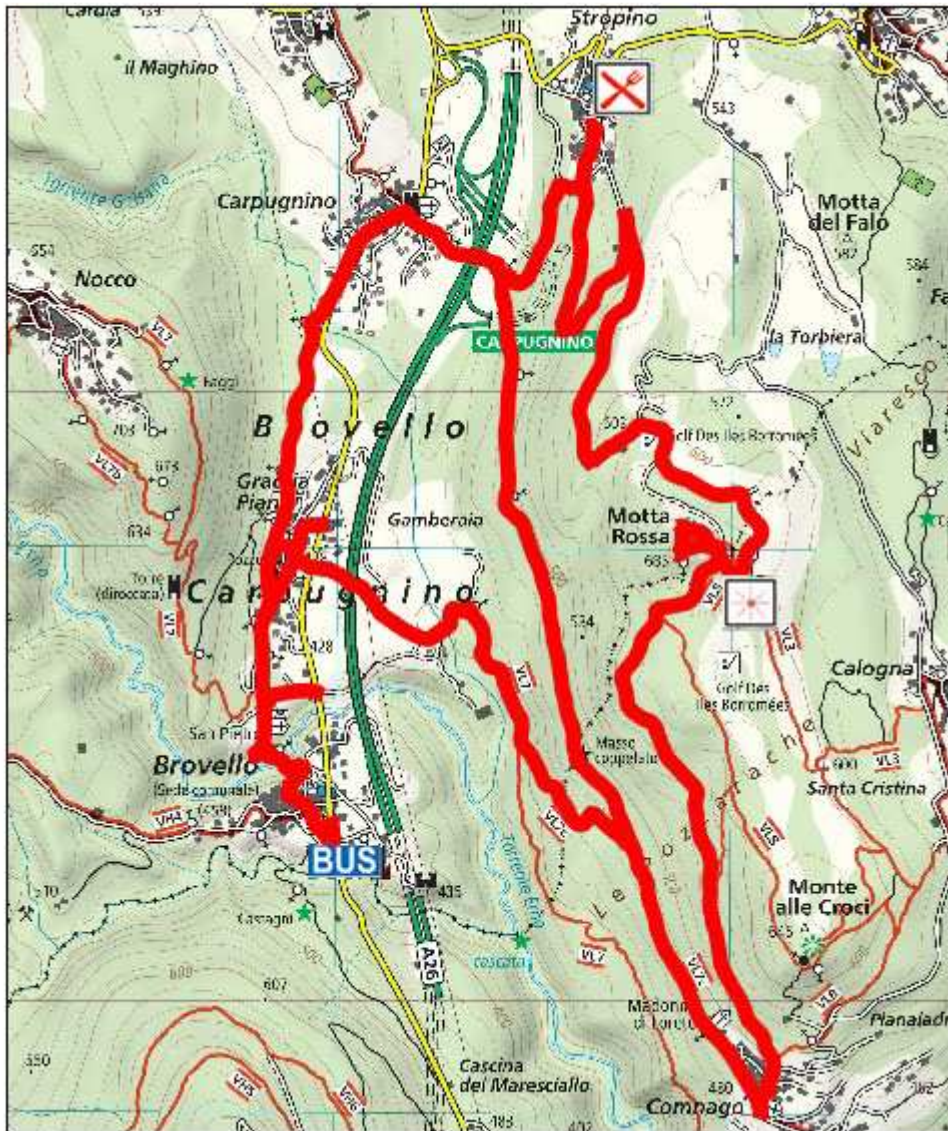
### **Bibliografia**

1. - "Il Vergante", Grassi V. & Manni C., ed. Alberti, 1990

### **Tabella dei punti gpx (IV09 ..)**

ID	Descrizione	L.pro. (m)	Q. (m)	L. tr. (m)	T (min.)	Tp (h,min.)
01	Brovello bus	0	442			
02	Ponte sull'Erno	520	415	520	0,05	
03	Chiesa San Pietro	840	430	320	0,05	0,10
04	Graglia Piana	1.220	428	380	0,05	0,15
05	Ponte	2.020	412	800	0,10	0,25
06	Bivio	3.220	467	1200	0,20	0,45
07	Comnago	4.320	480	1.100	0,15	1h
08	Bivio	4.520	500	200	0,05	1h 05'
09	Bivio alto	6.220	614	1.700	0,30	1h 35'
10	Motta Rossa	6.870	677	650	0,15	1h 50'
11	Golf	8.070	594	1.200	0,15	2h 05'
12	Bivio per Stroppino	10.070	505	2000	0,25	2h 30'
13	Cappella	10.620	449	550	0,10	2h 40'
14	Carpu gnino	11.070	454	450	0,05	2h 45'
15	Graglia Piana	12.270	428	1.200	0,15	3h
16	Bus	12.580	424	310	0,05	3h 05'

**ID gpx**: identificativo sul GPS – **Descrizione** del punto – **L.pro.**: lunghezza progressiva – **Q**: quota – **L.tr.**: lunghezza tratta – **T** : tempo di percorrenza tratta – **Tp** : tempo progressivo



## BROVELLO

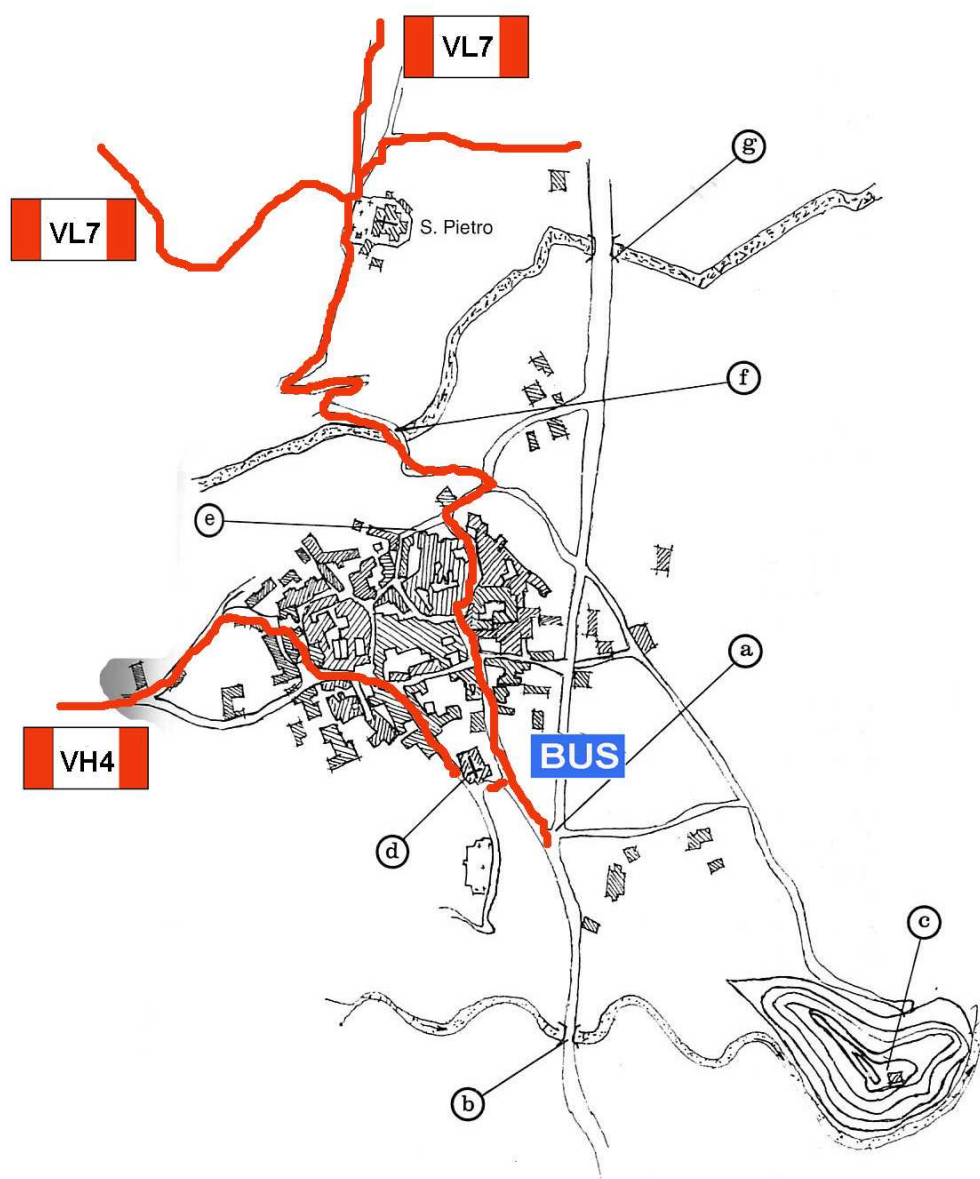
Il nome del paese compare nel XIII secolo nella forma “Broello” che nell’origine ciltica vuol significare “bosco recintato da siepi”. La costruzione dell’autostrada, nel 1987, ha rilevato, distruggendolo in parte, un muro di cinta del “Castellaccio”. Nello stesso luogo sono stati rinvenuti frammenti di grossi vasi dell’età del bronzo (XVIII-XVII sec.a.C.). Lo “Scalasc” è un colle morenico limitato verso la piana di Brovello da un grosso vallo naturale e verso Massino da uno strapiombo sull’Erno. Siamo di fronte dunque ad un luogo strategico fin dall’antichità alchune genti avevano posto una forma abitativa e difensiva. Questo è infatti il più antico ritrovamento dell’Alto Vergante dove anche in età medioevale fu ricreata la stessa esigenza difensiva.

### Punti di interesse

- Monumento all’ Alpino -
- Ponte degli uomini – Tristemente famoso per diversi suicidi maschili
- Scarlasc o Castellaccio – Qui sorgeva l’antico “Castellaccio” (XI-XIV sec.) con l’oratorio di S.Lucia.
- Chiesa di San Rocco – Parrocchiale dal 1839, ma eretta subito dopo la peste del 1630 con le pietre del diruto castello.
- Isolato medioevale – Un isolato fatto di alti edifici, con muri massicci e rozzi, ma solidi.



- f. Antico ponte – L'antico ponte è stato costruito su uno strapiombo. Sotto di esso e al di là del torrente Scoccia si nasconde nella vegetazione i resti di un mulino
- g. Ponte delle donne - Tristemente famoso per diversi suicidi femminili



## GRAGLIA PIANA

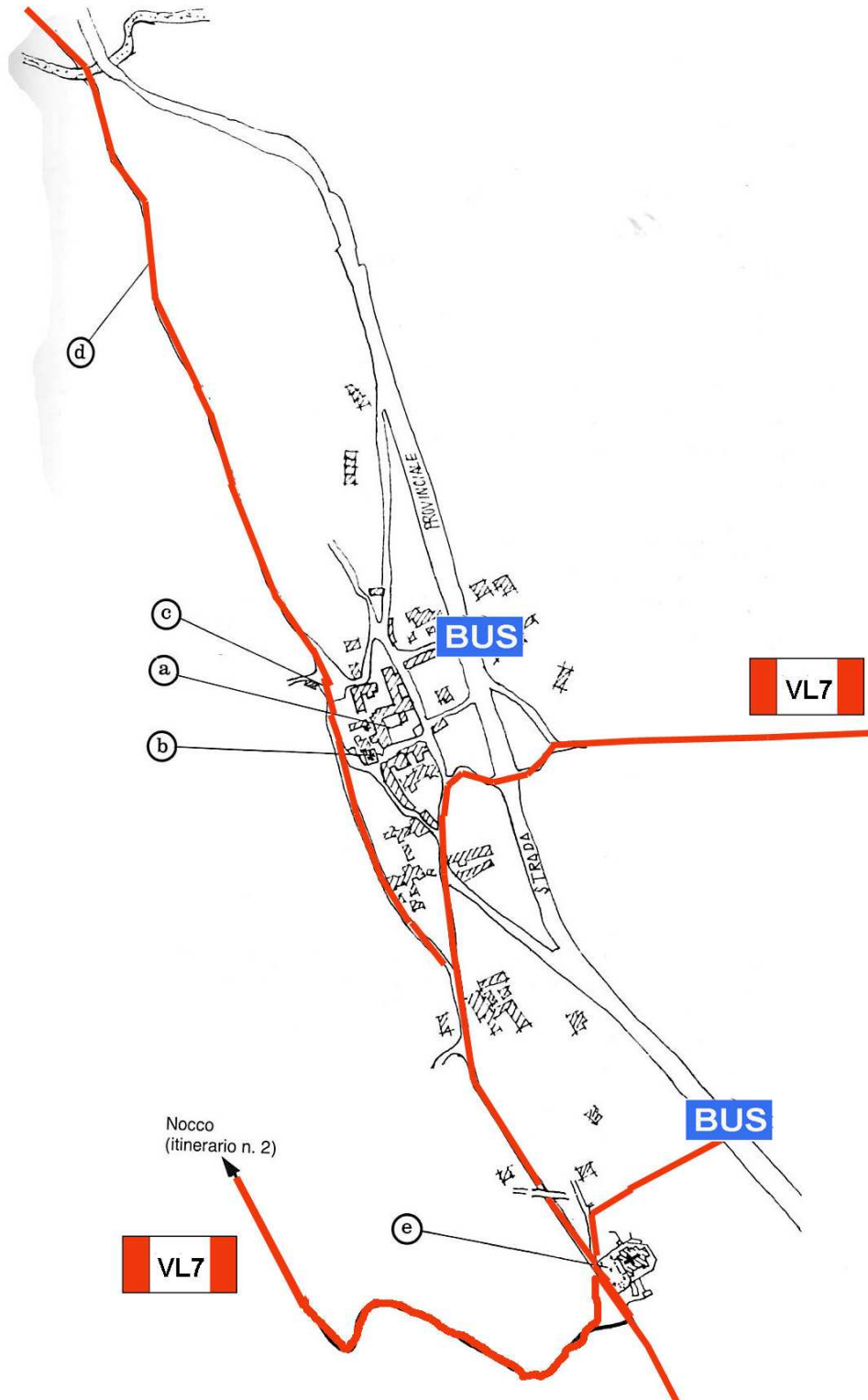
Il toponimo deriverebbe dalla voce latina “cratalium” o meglio “graia”, coincidente con la dizione dialettale, con significato di siepe.

La voce popolare vuole il primitivo villaggio di Graglia stanziato in riva ad un lago; questa tradizione risale forse ad un'epoca dove il villaggio era su palafitte comunque preromana.

### Punti di interesse

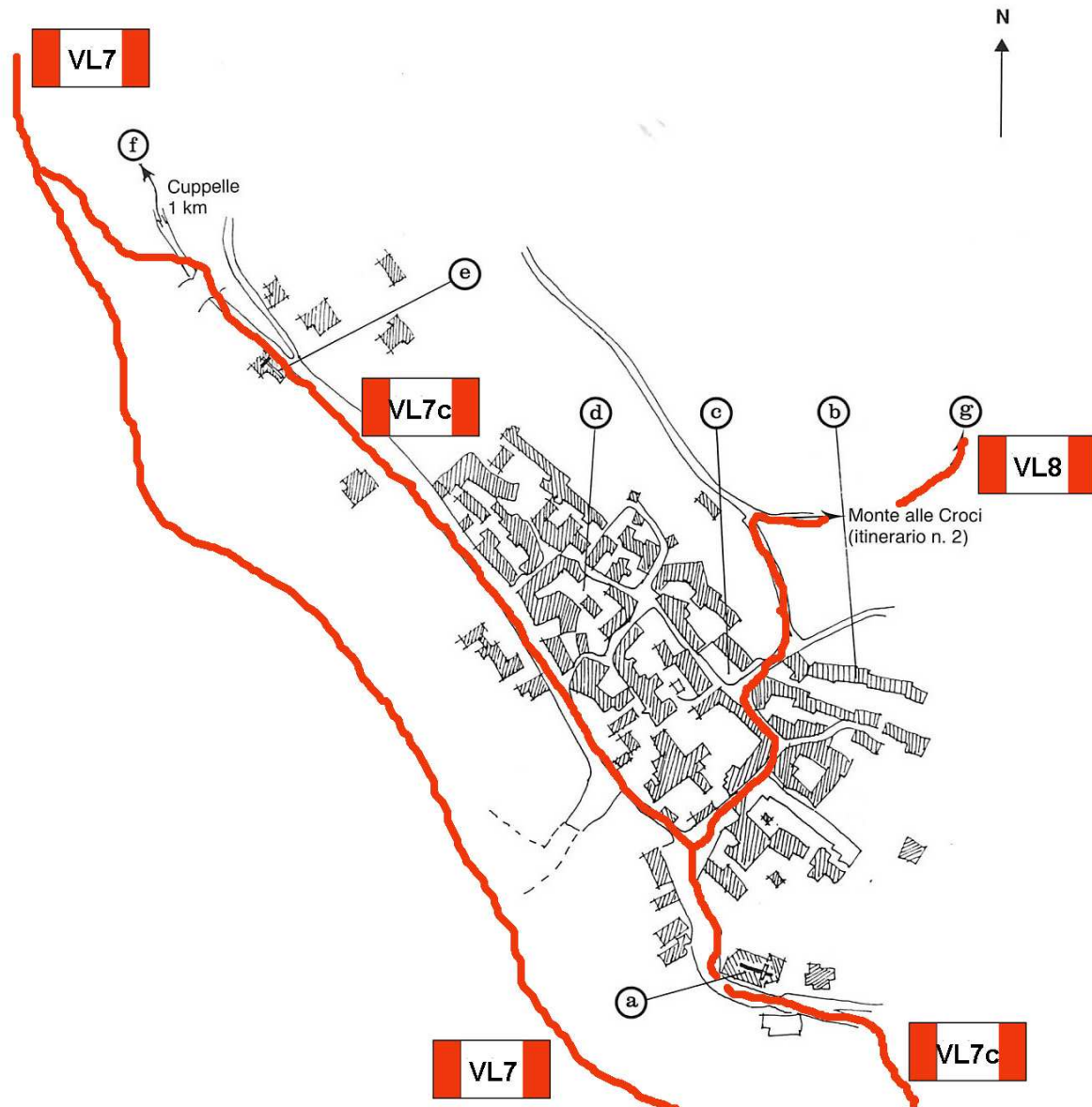
- a. Casa parrocchiale – é una vecchia casa con tetto in piode e dei balconi sormontati da un colonnato in legno lavorato. E' la vecchia Casa parrocchiale , con un paio di stemmi dipinti sulla facciata.

- b. Chiesa dei SS. Antonio e Giuseppe – Una massiccia chiesa del 1724 con dismesso e povero arredo.
- c. Rocce con cuppelle
- d. La Rustica – In questa località furono trovate quattro tombe romane del I-II secolo d.C.
- e. Chiesa di San Pietro – Fino alla fine del 1500 era dedicata ai due santi Pietro e Paolo, con il campanile romanico del XI secolo. Gli interni a tre navate è ricca di arredi e di pregio sono :l'architrave del 1661, gli altari lignei e dei dipinti.



## COMNAGO

E' una minuscola frazione di Lesa che sta sulle pendici meridionali del colle della Motta Rossa. Sull'estremità di questo colle che, a partire da quota 645, scende da una parte verso l'Erno e dall'altra verso Villa Lesa, la natura prima e l'uomo poi hanno modellato una serie di terrazzamenti favorendo l'agricoltura. Anche il territorio di Comnago è interessato dal fenomeno delle rocce incise con cuppelle, comune a tutta la Motta Rossa, a testimoniare la presenza dell'uomo in epoche antiche.



### Punti di Interesse

- a. Chiesa di San Giulio – Chiesa con campanile romanico del XI secolo. Il corpo della chiesa ha subito molti rifacimenti di cui l'ultimo nel XVIII secolo. Fino al 1605 era parrocchia di Graglia.
- b. Architrave di pietra

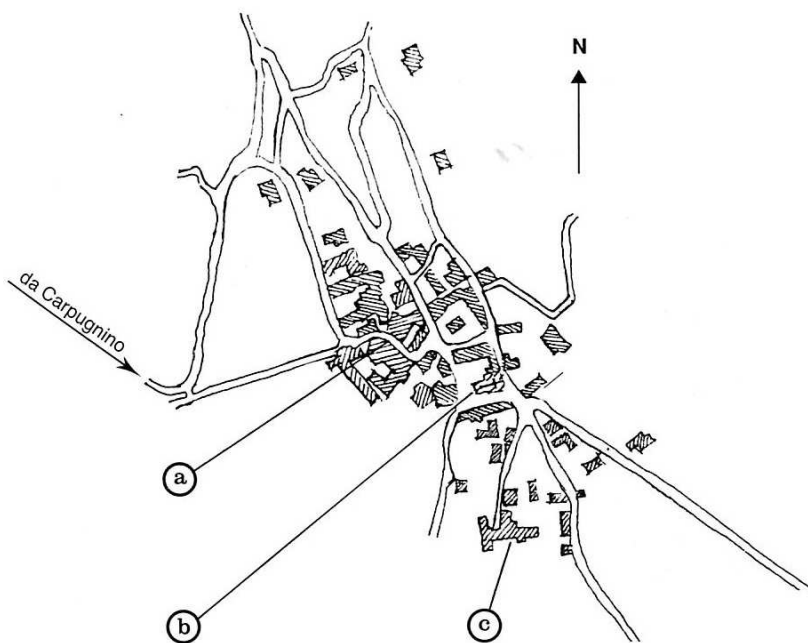
- c. Casa dei Rodi – Un grande portone in legno , inserito in una struttura atipica in pietra datata 1766, è l'ingresso della casa dei Rodi, una vecchia e benestante famiglia del luogo.
- d. Isolato ovest – E' caratterizzato da vecchie case con pietra a vista
- e. Oratorio Madonna di Loreto – Era l'oratorio di un vecchio lazzereto
- f. Roccia con cupelle
- g. Oratorio del Monte alle Croci di S.Maria Ausiliatrice – Posto in cima al Monte alle Croci questo oratorio è del 1890 e lo spiazzo antistante gode di uno splendido panorama .

## STROPPINO

Vicino a questa località, nel 1818, furono rinvenute vasi ed urne cinerarie, oggetti di vetro e di metallo, monete corrose di Tiberio (14-37 d.C.) e di Antonno Pio (138-161 d.C.). Il periodo del I-II secolo d.C. risulta quello di maggior frequenza di quest'angolo di Vergante.

### Punti di interesse

- a. Nucleo storico – Il nucleo è formato da viuzze tortuose dove si alternano case del sei-settecento con portali arquati.
- b. Chiesa di S.Grato – E' la parrocchiale consacrata nel 1851. Essa sostituì un vecchio oratorio.
- c. Canton – E' un vero angolino appartato del paese dove l'architettura originale si lascia ammirare nei suoi archi e nei suoi antichi muri.



## CARPUGNINO

I quattro piccoli nuclei che compongono il comune di Brovello-Carpugnino, sebbene hanno delle storie proprie, sono accomunati dalla genesi del territorio: una fertile valle scavata a quota 400 alcuni millenni fa (30/40.000 anni) da una lingua glaciale wurmiana diretta da nord-ovest a sud-est. Nel suo ritirarsi la massa glaciale lasciò un impaludamento della piana, continuamente alimentato dai residui torrenti Grisana, Aurì, Scoccia formanti quattro laghetti . In questo scenario naturale,

molti secoli dopo, gli abitanti sorsero in posizione estremamente favorevole, esposti al sole, su terreno asciutto e appoggiati alla collina.

Diversi piccoli ritrovamenti dell'età romana, d'altronde il nome Carpugnino ha una base nel nome gentilizio romano Carponius.

#### Punti di interesse

- a. Pineta – Una giovane pineta adatta alle soste estive, confortata dalla fontana di S.Francesco.
- b. Chiesa SS. Crocefisso e Addolorata – Costruita tra il 1858 e 1867 su disegno di Tommaso Magni di Varallo, forse su luogo di una precedente del fine Cinquecento.
- c. Stemma vescovile – E' un grosso stemma in pietra grigia con braccio scudato e tre gigli. E' l'emblema del cardinal Morozzo, vescovo novarese che qui soggiornò nel 1821.
- d. Palazzo De Donatis – E' dell'inizio 1800 appartenente alla famiglia più ragguardevole di Carpugnino nei secoli scorsi
- e. Piazza Rinascimento – Coronata dalla chiesa, da una torre recente e da un curioso monumento di gatto con ombrello. Esso è la sintesi di due realtà strettamente locali: il nomignolo di "gatti" attribuito ai Carpugninesi e l'esistenza del luogo di raduno degli ombrellai di tutto il Vergante al ritorno in patria dopo l'annuale peregrinare.
- f. Chiesa di S.Donato – Rappresenta il gioiello artistico del paese, monumento nazionale, che la tradizione vuole sorta sui resti di un tempio al dio Sole. Circondata dalle cappelle del 1780. Il campanile, della metà dell'Ottocento, sostituì quello romanico più alto.
- g. Oratorio di S.Lucia – Fu dedicato nel 1897 a S.Lucia da un devoto miracolato dalla cecità

